



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
UFFICIO DEL SINDACO

Ordinanza Sindacale N° 13 del 31/03/2020

OGGETTO: DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

Premesso che:

- Con DPCM del 29 marzo 2020 n. 658 avente ad oggetto "ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato disposto il pagamento di un importo pari ad euro 400.000.000 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario;
- In base ai criteri fissati all'art. 2 del DPCM al comune di Chiusa Sclafani è stato assegnato importo di € 25.011,85;
- Ulteriore somma di € 3.000,00 verrà assegnata dalla Giunta di questo;
- sulla base di quanto assegnato ciascuno comune è autorizzato all'acquisizione in deroga al decreto legislativo 50/216: buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale; di generi alimentari o prodotti di prima necessità; con fondi comunali: carburante e ricariche telefoniche;
- l'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;
- i comuni possono avvalersi, per l'acquisto e la distribuzione dei beni di cui sopra, degli enti del terzo settore.

Visti i vari DPCM emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri relativamente alle misure anti-contagio dell'epidemia da Coronavirus che sta affliggendo l'Italia;

Visto il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la legge 328/00;

Viste le misure nazionali vigenti di sostegno al reddito;

Preso atto della situazione emergenziale in cui si trova tutto il territorio nazionale;

Ritenuto che è intendimento di questa Amministrazione attivare un sistema di pronto intervento assistenziale a favore di singoli o di famiglie in difficoltà a causa della predetta situazione di emergenza Covid 19;

Ritenuto necessario stabilire le modalità di fruizione dei contributi in argomento;

Ritenuto necessario adottare uno schema di convenzione da stipulare con gli esercizi commerciali coinvolti con la predetta attività di supporto a questo Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visti gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 267/2000;

In qualità di autorità di Protezione Civile

ORDINA

che i contributi relativi al buono spesa di cui all'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020 e quelle individuate dalla Giunta vengano attribuiti secondo il disciplinare allegato 1 alla presente ordinanza.

Che il responsabile dei servizi sociali predisponga avviso per la manifestazione di interesse rivolta ad attività commerciali autorizzate per la fornitura di generi alimentari e beni di prima necessità adottando il relativo schema di convenzione allegato al n. 2 alla presente ordinanza;

Che il responsabile dei servizi sociali predisporre ogni altro atto necessario alla gestione di questa misura;

Che il Responsabile dei Servizi Finanziari provveda a fare effettuare la stampa dei buoni da distribuire così come di seguito indicati: Buoni del valore di € 50,00, di € 20,00, di € 10,00 e di € 5,00. Inoltre buoni di €10,00 con l'indicazione solo per carburante e di € 10,00 con l'indicazione solo per ricariche telefoniche.

Dare mandato al responsabile dei servizi finanziari di predisporre gli atti per la variazione di bilancio relativamente alle risorse assegnate;



IL SINDACO
Dr. Francesco DI GIORGIO

Allegato A - disciplinare

COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658
DEL 29/03/2020**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa, farmaci, ricariche telefoniche, carburante, prodotti per il riscaldamento (bombole, pellet, ecc)
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
- c) per "buono spesa" il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Chiusa Sclafani, pubblicati sul sito internet comunale e preventivamente comunicati dai cittadini in sede di istanza oppure, se non indicato, assegnati dall'ente in base al criterio della maggior vicinanza alla propria residenza/dimora;
- d) per "servizi sociali", il primo settore;

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è mensile e l'importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO	CON FONDI COMUNALI
NUCLEI fino a 2 persone	€ 300,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche
NUCLEI da 3 a 4 persone	€ 400,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche
NUCLEI con 5 persone	€ 500,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche
NUCLEI con più di 5 persone	€ 600,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Servizi Sociale sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:
 - a) delle **relazioni tecniche dell'Assistente Sociale** che segnalano a questo Comune motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti dai predetti uffici non già assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno pubblico; **A tal fine viene predisposto dall'Area Servizi Sociali uno specifico elenco;**
 - b) delle **istanze di parte** dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto dall'Area Servizi Sociali specifico **avviso** secondo schema *allegato B* e la **relativa graduatoria**.
3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un termine di 5 giorni per l'invio delle **relazioni tecniche dell'Assistente Sociale e/o delle istanze di parte dei singoli cittadini;**
4. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti indicati dalle relazioni tecniche dei servizi sociali comunali, con carattere di priorità. Se i servizi sociali segnalano un numero di casi superiore all'effettivo fabbisogno, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.
5. Se il numero di beneficiari indicati dai servizi sociali comunali sono tali da consentire l'utilizzo di ulteriori risorse disponibili tra quelle assegnate, è predisposta una graduatoria con le **istanze di parte** che tiene conto dei seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE/SOTTRARRE
a)	presenza di ultra sessantacinquenni nel nucleo familiare oppure di bambini fino a 6 anni	+ 10 punti
b)	portatori di handicap nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni portatore di handicap presente nel nucleo familiare
c)	presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni soggetto affetto da patologie croniche
d)	Numero di componenti del nucleo familiare	+ 3 punti per ogni componente il nucleo familiare
e)	Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico	questa tipologia di soggetti

inferiore a 500 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	viene collocata in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui alle lettere da a) fino a d)
---	--

6. Sono esclusi dal buono spesa i percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 600 euro/mese e il buono spesa è ridotto in modo che il reddito mensile del beneficiario sommato al buono spesa non sia superiore a 600 €.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. I servizi sociali comunali stabiliscono, entro 5 giorni, i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità.
2. Se le assegnazioni di cui al punto 1 sono in numero tale da consentire ulteriori concessioni di buoni rispetto alle risorse disponibili, l'Area Servizi Sociali del Comune di Chiusa Sclafani pubblica specifico avviso per la raccolta di istanze di parte di singoli cittadini non già seguiti dai servizi sociali e redige una graduatoria in base ai criteri di cui all'art. 4, comma 5 del presente disciplinare.
3. **L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 e la graduatoria di cui al punto 2 del presente articolo sono approvati con ordinanza sindacale.**

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Il beneficiario.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area Amministrativa provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare convenzione.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, attraverso buoni cartacei da validare a cura dell'esercente secondo le previsioni della convenzione sottoscritta tra comune ed esercente.

Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della ordinanza approvativa.

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS ALIMENTARE A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID-19).

Con Ordinanza sindacale n 13 del 31/03/2020 è stato approvato l'avviso per l'assegnazione del bonus alimentare a favore di persone o famiglie in condizione di disagio economico e sociale.

OGGETTO E BENEFICIARI: Il presente avviso è diramato in costanza della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 ed è volto a sostenere le persone e le famiglie in condizioni di assoluto momentaneo disagio. Possono presentare istanza di ammissione all'erogazione di un buono spesa i nuclei familiari, anche monoparentali, in gravi difficoltà economiche, senza alcun reddito disponibile e alcuna forma di sostentamento reperibile attraverso accumuli bancari o postali.

Gli interessati dovranno presentare domanda preferibilmente a mezzo posta elettronica – all'indirizzo protocollo@comune.chiusasclafani.pa.it oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.chiusasclafani.pa.it oppure protocollo.chiusasclafani@pec.it. Solo in caso di indisponibilità dei suddetti strumenti, la domanda può essere presentata al protocollo temporaneo attivato presso l'Ufficio dei Servizi Sociali dell'ente nei seguenti orari di apertura: 9,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì.

La domanda va presentata utilizzando l'allegato modello in cui andranno indicati i requisiti di ammissione sopra specificati.

CRITERI. Il presente avviso è volto alla concessione del buono spesa mediante il riparto delle risorse ancora disponibili dopo le assegnazioni effettuate ai nuclei familiari indicati dai Servizi Sociali di questo Comune secondo quanto indicato all'art. 4 del disciplinare di attuazione approvato con ordinanza sindacale n 13 del 31/03/2020

I criteri ed i relativi punteggi per la definizione di una specifica graduatoria sono i seguenti:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE/SOTTRARRE
a)	presenza di ultra sessantacinquenni nel nucleo familiare oppure di bambini fino a 6 anni	+ 10 punti
b)	portatori di handicap nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni portatore di handicap presente nel nucleo familiare
c)	presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni soggetto affetto da patologie croniche
d)	Numero di componenti del nucleo familiare	+ 3 punti per ogni componente il nucleo familiare
e)	Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico inferiore a 500 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità,	questa tipologia di soggetti viene collocata in graduatoria successivamente a coloro che

reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui alle lettere da a) fino a d)
---	--

In seguito all'istruttoria che assegnerà il punteggio in base alle indicazioni dell'art. 4 del disciplinare di attuazione dell'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 approvato con ordinanza sindacale n. 13 del 31/03/2020 gli assegnatari saranno contattati a mezzo telefono o email, con cui gli si comunicherà di essere beneficiari del bonus, l'importo dello stesso e le modalità per spenderlo.

FINALITA': Il bonus alimentare è volto ad integrare il reddito familiare per quanto attiene alla gestione della spesa di generi alimentari o di prima necessità, in costanza della situazione di emergenza epidemiologica in atto.

ESCLUSIONI: Sono esclusi dall'erogazione del suddetto bonus i nuclei familiari percettori di reddito/pensione di cittadinanza o qualsiasi forma di sostegno pubblico di importo mensile superiore ad € 500,00 (cinquecento/00) e quelli che beneficiano di altri istituti previdenziali da cui possono trarre sostentamento (come ad es. cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.).

IMPORTO DEL BUONO SPESA. Varia a seconda della composizione del nucleo familiare, secondo la seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO	CON FONDI COMUNALI
NUCLEI fino a 2 persone	€ 300,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche
NUCLEI da 3 a 4 persone	€ 400,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche
NUCLEI con 5 persone	€ 500,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche
NUCLEI con più di 5 persone	€ 600,00	€ 20,00 x carburante € 10,00 x ogni componente x ricariche telefoniche

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE: autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 comprovante la condizione di indigenza, nonché la percezione di altri eventuali sussidi utilizzando lo schema allegato.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: Le domande dovranno pervenire agli indirizzi di posta elettronica indicati o allo sportello protocollo temporaneo **a partire dal 01/04/2020 e fino al 10/04/2020.**

CONTROLLI: L'Amministrazione comunale, ed in particolare L'Area Servizi Sociali provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI: Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare gli Uffici comunali **dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle 9,00 alle 13,00** ai seguenti numeri 0918353538/0918353243

**CONVENZIONE TRA IL
COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI**

E _____
**PER L'UTILIZZO ED IL RIMBORSO DEL BUONO SPESA COMUNALE A FAVORE
DEI CITTADINI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

TRA

Il Comune di Chiusa Sclafani Partita Iva 02905120826, nella persona del sig. Antonio Coscino che interviene al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Servizi Sociali.

E

_____ con sede in _____
Via P.IVA....., nella persona
di che interviene al presente atto in qualità di.....

in esecuzione dell'ordinanza sindacale n. 13 del 31/03/2020 di approvazione del disciplinare per l'erogazione di buoni spesa

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto l'utilizzo dei Buoni Spesa Comunali per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati. Le parti danno atto che la prestazione fiscale intercorre esclusivamente tra il soggetto privato e l'acquirente dei beni.

ART. 2 – MODALITÀ DI UTILIZZO

I buoni spesa del valore di euro 50,00 (cinquanta), di 20,00 (venti), di 10,00 (dieci) e di euro 5,00 (cinque) rilasciati dal Comune di Chiusa Sclafani; potranno essere spesi anche cumulativamente presso l'esercizio convenzionato entro la fine del mese di rilascio, e comunque entro e non oltre il termine perentorio del 31/07/2020.

ART. 3 – MODALITÀ DI RIMBORSO

Il buono spesa è rimborsato all'esercizio commerciale per il valore nominale dello stesso a fronte di presentazione al Comune di apposito rendiconto, unitamente al modello riepilogativo predisposto dall'ufficio, con allegati i buoni spesa in originale per cui il rimborso è richiesto, e previa verifica della regolarità della documentazione presentata, mediante bonifico su c.c. indicato.

Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini del rimborso all'ufficio protocollo del Comune entro il 15 del mese successivo alla scadenza dei buoni.

ART. 4 – CONDIZIONI

I buoni spesa sono cumulabili, sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

ART. 5 – BENI ACQUISTABILI CON IL BUONO SPESA

Con il buono spesa possono essere acquistati prodotti delle seguenti categorie merceologiche:

1. prodotti alimentari
2. prodotti per la pulizia della casa
3. prodotti per l'igiene personale
4. Farmaci
5. Carburante (indicato espressamente sui buoni)
6. Ricariche telefoniche (indicato espressamente sui buoni)
7. Prodotti per il riscaldamento (bombole di gas, pellet ecc)

È in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente accertando l'identità del beneficiario e verificando che i prodotti acquistati rientrino tra quelli ammessi.

ART. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha validità sino a tutto il 31/07/2020 salvo eventuali proroghe.

ART. 7 – RISERVATEZZA DEI DATI

L'esercizio commerciale, nell'ambito della realizzazione del servizio in argomento, è tenuto al rispetto della normativa in materia di privacy, ai sensi del Decreto Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo.

ART. 8 – CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale effettua controlli sul corretto utilizzo dei buoni spesa nel rispetto dei criteri e modalità indicati nella presente convenzione, riservandosi la facoltà di non riconoscere il rimborso al commerciante per prodotti venduti non conformi a quanto indicato all'art.5, così come di interrompere il servizio per il beneficiario del buono.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie tra le parti inerenti l'esecuzione della presente convenzione sarà competente il Tribunale di Termini Imerese, restando espressamente esclusa ogni forma di arbitrato.

ART. 10 – DOMICILIO

Per ogni effetto di legge, i contraenti eleggono domicilio presso la sede municipale di Chiusa Sclafani.

ART. 11 – SPESE CONVENZIONE

Tutte le spese inerenti e derivanti dalla presente Convenzione sono a carico dell'esercizio commerciale convenzionato. La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art 6, comma 2 del D.P.R. 131/1986.

ART. 12 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato, sottoscritto

.....

Il Comune di

L'Esercizio Commerciale